

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
Settore Socioeducativo
Servizi Scolastici

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
DI ARREDI SCOLASTICI
PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine, secondo quanto specificato agli articoli seguenti.
2. La procedura di gara prescelta è di tipo aperto
3. L'appalto comprende le seguenti prestazioni:
 - fornitura, consegna, eventuale facchinaggio ai piani e montaggio (fissaggio compreso dove richiesto) degli arredi indicati e descritti nel presente capitolato;
 - ritiro del materiale secondo le modalità e le condizioni indicate nel successivo articolo 5
4. Periodo dell'appalto: anno scolastico 2006/2007 e anno scolastico 2007/2008

Art. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

1. Gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche prestazionali e dimensionali, ai requisiti minimi, alle specifiche indicate nell'allegato "A" e di ciò la Ditta dovrà fare esplicita menzione con apposita dichiarazione in sede di presentazione di offerta, indicando pure la Ditta produttrice degli arredi oggetto dell'appalto.
2. Gli arredi oggetto dell'appalto devono inoltre essere:
 - nuovi di fabbrica;
 - privi di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione, nonché a vizi dei materiali impiegati;
 - devono essere privi di spigoli vivi che possano recare danno a persone o cose;
 - devono essere conformi al dettato delle norme vigenti in materia di sicurezza (Dlgs 626/1994 e s.m.e.i)
 - devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti per quanto attiene l'infortunistica, l'atossicità dei materiali utilizzati e la prevenzione incendi;
 - devono essere conformi alle norme UNI EN vigenti. Le norme UNI costituiscono un riferimento inderogabile per quanto concerne la qualità richiesta.

Con specifico riferimento alle norme europee UNI EN 1729-1:2006 e UNI EN 1729-2:2006, si precisa che, come stabilisce la normativa stessa, poiché alla sopracitata norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, entro gennaio 2007, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate entro gennaio 2007, le ditte che parteciperanno alla procedura di gara di cui al presente capitolato dovranno adeguare le proprie forniture alla normativa di cui sopra. Qualora le ditte partecipanti non avessero, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ancora applicato le norme UNI EN 1729-1:2006 e UNI EN 1729-2:2006, le stesse dovranno dichiarare all'atto dell'istanza di partecipazione, che la fornitura che verrà offerta sarà adeguata alla normativa stessa.
3. Gli arredi dovranno essere strettamente coordinati fra di loro sia nel disegno che per i materiali costruttivi nel pieno rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. La fornitura del presente appalto viene affidata con contratto aperto fino alla concorrenza di Euro 38.950,00 - IVA 20% ESCLUSA (EURO 46.740,00 IVA 20% INCLUSA)
2. Detto importo è da considerarsi complessivo. L'esatto ammontare della fornitura sarà quella risultante applicando i prezzi unitari offerti dalla Ditta Aggiudicataria in sede di gara alle effettive quantità ordinate ed acquistate di volta in volta dai servizi Scolastici del Comune di Cinisello Balsamo, per il periodo di validità dell'appalto, senza che comunque l'aggiudicatario possa

pretendere alcunché qualora l'ammontare complessivo del quantitativo ordinato raggiunga i 5/5 dell'importo previsto dell'appalto.

3. L'importo presunto della fornitura potrà essere ridotto od incrementato sino ad 1/5 dell'importo previsto dall'appalto ed al riguardo la Ditta Aggiudicataria è obbligata a mantenere i singoli prezzi offerti in sede di gara ed a praticare i medesimi patti e le medesime condizioni di cui al presente capitolato.
4. I Servizi scolastici si riservano, inoltre, la facoltà di ordinare, nel periodo contrattuale, anche mobili ed arredi diversi da quelli previsti nella lista delle forniture (allegati "A" e "B" al presente capitolato), qualora ciò si dovesse rendere necessario per provvedere ad esigenze diverse delle scuole.
5. A tal proposito la Ditta Aggiudicataria si impegna a presentare in sede di gara un proprio listino prezzi degli arredi e mobili non inclusi nella lista delle forniture oggetto della gara, comprensivo della percentuale di sconto applicabile a favore dell'Enta appaltante.
6. I singoli prezzi offerti in sede di gara, così come il corrispettivo contrattuale, si intendono comprensivi di tutti i servizi di cui all'art. 1 comma 3- del presente capitolato.
7. Per i lavori che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive del personale addetto non verrà corrisposto alcun compenso o maggiorazione, rimanendo ogni onere a carico dell'aggiudicatario.

Art. 4. – REVISIONE DEI PREZZI

1. L'offerta economica presentata in sede di gara si intende formulata in base a calcoli di convenienza e a rischio e pericolo delle Ditte stesse.
2. La Ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento del costo di materiali, della mano d'opera e per ogni altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque sia l'incidenza.
3. Ove, entro i termini della durata contrattuale, i prezzi degli arredi, o di uno solo, venissero dalla Ditta Aggiudicataria diminuiti - per sua politica di mercato - rispetto a quelli indicati in sede di offerta, la Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare la circostanza alla Stazione appaltante per la necessaria modifica dell'importo contrattuale stabilito.

Art. 5 – MODALITA' RITIRO DEGLI ARREDI USATI

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, su richiesta dei Servizi scolastici del Comune di Cinisello Balsamo e nella quantità massima corrispondente al materiale consegnato, al ritiro ed al trasporto a discarica degli arredi usati.
2. Il ritiro potrà essere effettuato nelle stesse scuole nelle quali è avvenuta la fornitura del nuovo, anche in data successiva alla consegna, non oltre comunque 15 giorni, previo accordi con la Direzione didattica.
3. Al momento del ritiro la Ditta Aggiudicataria dovrà sottoscrivere un elenco dettagliato, fornito dalla scuola, del materiale ritirato con specifica del numero di inventario, se presente, della tipologia, delle dimensioni e della quantità.

4. Detto elenco dovrà essere espressamente sottoscritto per conferma dalla Direzione didattica e dal Comune di Cinisello Balsamo-Ufficio scuole e dovrà riportare la data in cui il ritiro è avvenuto; una copia dovrà essere consegnata alla scuola stessa che provvederà ad inoltrarla al Comune di Cinisello Balsamo-ufficio scuole.
5. Nel caso di trasporto a discarica la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare alla scuola copia dei certificati attestanti l'avvenuto regolare smaltimento di tutto il materiale presso discarica autorizzata.
6. Tutti i costi relativi alle operazioni di cui al presente articolo (prelievo del materiale, facchinaggio, trasporto e smaltimento presso pubblica discarica autorizzata) sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria e compreso nel corrispettivo della fornitura e pertanto non sarà dovuto al fornitore alcun compenso o rimborso aggiuntivo.

Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO-OFFERTA

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale Raccomandato di Stato o di terze persone, in ogni caso sempre regolarmente affrancato nel rispetto delle norme sul Bollo Postale, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo – piazza Confalonieri 1- 20092 Cinisello Balsamo, non più tardi delle ore 12,00 del giorno 10/05/2007 un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A- Documentazione", "B- Offerta tecnica" e "C- Offerta economica". La busta "C- Offerta economica" dovrà contenere a sua volta al suo interno una ulteriore busta, sigillata e controfirmata a pena di esclusione, denominata "D- Analisi dell'offerta", finalizzata alla valutazione della congruità delle offerte anomale ai sensi degli art.86 e 87 del D.Lgs.163/06.

La busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **domanda di partecipazione in bollo**)a firma autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/00, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, sottoscritta con modalità equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) del legale rappresentante della ditta o di procuratore dello stesso (allegando la relativa procura), redatta preferibilmente su apposito modello (Allegato E) disponibile sul sito Internet comunale o presso l'ufficio scuole o l'ufficio contratti del Comune, negli orari indicati al presente capitolato. Nel caso il concorrente si presenti in raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, devono essere presentate più domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati, una per ciascuna delle imprese associate, accompagnate da una dichiarazione, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs.163/06, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs.163/06 di cui sopra, salvo le deroghe previste per legge, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara, ovvero di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto, qualora la modificazione avvenga successivamente alla chiusura delle procedure di aggiudicazione. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla partecipazione al raggruppamento.

La domanda di partecipazione deve indicare:

- 1) codice fiscale e/o partita IVA della ditta, indirizzo, n° telefonico e di fax, n° e data di iscrizione alla Camera

- di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (per attività coincidente con quella del presente appalto) e relativa provincia. Qualora il concorrente sia cittadino di altro stato membro e non sia residente in Italia, devono essere dichiarati i dati relativi all'iscrizione nei corrispondenti registri professionali o commerciali ai sensi dell'art.39 comma 2 del D.Lgs.163/06; la dichiarazione può essere corredata da eventuale copia di visura in corso di validità;
- 2) elenco degli organi di amministrazione e poteri loro conferiti, nonché nominativi, date di nascita e residenza, delle persone che li compongono, degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la gara);
 - 3) Di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.163/06, in situazioni di controllo o collegamento di cui all'art.2359 del codice civile, elencando le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art.2359 medesimo, il concorrente si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ovvero dichiarando che l'impresa non si trova in tale situazione;
 - 4) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs.163/06, attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta secondo il modello preimpostato disponibile sul sito internet dell'Amministrazione appaltante (allegato F). I requisiti di cui all'art.38 citato, comma 1 lettere b) e c), devono sussistere nei confronti del direttore tecnico, indipendentemente dalla ragione sociale dell'impresa, nonché del titolare per le imprese individuali, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di capitali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello stato se trattasi di società di cui all'art.2506 del codice civile. Le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1c) operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata. Per ciascuno dei soggetti indicati deve essere presentata autonoma dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.445/00 con fotocopia del documento di identità, come previsto al punto d) del presente bando. Per i soggetti cessati dalla carica è ammessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00.
 - 5) di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e di allegare autocertificazione attestante le relative posizioni, da compilare secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (allegato G);
 - 6) Se consorzio, i consorziati per i quali concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati;
 - 7) Che la ditta, nel caso in cui partecipi ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio, non concorre singolarmente e non fa parte di altri raggruppamenti o consorzi;
 - 8) In caso di raggruppamento o consorzio, le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e la percentuale di partecipazione corrispondente, ai sensi dell'art.37 comma 4 del D.Lgs.163/06;
 - 9) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute sia nel capitolato di gara che nei relativi allegati. In caso di raggruppamento temporaneo, è necessaria una dichiarazione per ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento.
 - 10) di allegare all'offerta, debitamente sottoscritto su ogni pagina per accettazione dalla società, il "capitolato speciale d'appalto", che corrisponde anche a dichiarazione di congruità del prezzo d'offerta presentato. In caso di raggruppamento temporaneo, è necessaria una dichiarazione per ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento
 - 11) di giudicare remunerativa la propria offerta;
 - 12) di aver preso visione di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
 - 13) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - 14) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art.1 comma 14 del D.L. 25/9/02 n° 210 oppure si è avvalsa degli stessi, ma il periodo di emersione si è concluso;

- 15) le parti di fornitura che eventualmente si intendono subappaltare;**
- 16) Di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 626/94;**
- 17) di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/99;
- 18) di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione definitiva, certificazione attestante l'avvenuta costituzione di garanzia fidejussoria ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/06.
- 19) di autorizzare , ai sensi della L.196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;
- 20) di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, ragione sociale, forma e composizione societaria ed inoltre a presentare la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante;
- 21) Che gli arredi che verranno forniti rispondono alle normative UNI EN specifiche, compresa la normativa UNI-EN 1729-1:2006 e 1729-2:2006(dimostrabile tramite presentazione del documento originale o fotocopia autenticata)
- b) cauzione provvisoria,(a pena di esclusione) di euro 779.00, pari al 2% dell'importo a base di gara pari a euro 38.950,00 (IVA 20%ESCLUSA), da presentare con le modalità previste dall'art.75 del D.Lgs.163/06, a scelta del contraente:**
- mediante versamento in contanti ovvero in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale BANCAINTESA – Via Libertà, Cinisello Balsamo (allegare quietanza del versamento);
 - ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (allegare polizza originale), conforme alle previsioni di cui all'art.75 del D.Lgs.163/06 In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.
- c) dichiarazione di un fideiussore, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/06 contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva ,nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;in caso di ribasso superiore al 20% la garanzia dovrà essere aumentata di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;**
- d) per la dimostrazione dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs.163/06, relativo a tutti i soggetti ivi indicati, autocertificazione ai sensi dell'art.46 comma 1aa) e 1bb) del DPR 445/00, redatta sul modello "Allegato F",corredata da fotocopia di un documento di identità del dichiarante e da eventuale copia del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. La dichiarazione ("Allegato F")dovrà essere compilata anche per i soggetti di cui all'art.38 comma 1c) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata dei soggetti suindicati, rientrerà nelle cause di esclusione previste dal medesimo articolo;**
- e) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;**
- f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00, attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o eventualmente fotocopia della relativa certificazione in corso di validità. Qualora il concorrente sia cittadino di altro stato membro e non sia residente in Italia, devono essere dichiarati i dati relativi all'iscrizione nei corrispondenti registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D.Lgs.163/06, in conformità all'art.39 del medesimo Decreto.**
- g) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione nonché di ciascuno dei soggetti firmatari di dichiarazioni allegate alla medesima.**

La busta B deve contenere:

Tutta la documentazione tecnica richiesta all'art.10 punto A) PROGETTO TECNICO e all'allegato A) del presente Capitolato Speciale d'Appalto, compreso copia del Capitolato stesso sottoscritto per presa visione in ogni sua pagina.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti il progetto tecnico ed il capitolato devono essere sottoscritti in ogni sua parte da tutte le Imprese che costituiranno il Raggruppamento.

Per quanto riguarda i materiali utilizzati la Ditta partecipante dovrà allegare al progetto tecnico una campionatura esaustiva del materiale impiegato in misura e con le caratteristiche ritenute idonee dall'offerente.

La busta C deve contenere, a pena di esclusione, **offerta economica in bollo**, redatta su carta intestata dell'impresa ed espressa mediante indicazione numerica, in cifre e in lettere, degli importi offerti per ogni singolo elemento d'arredo, utilizzando lo schema di cui all'allegato C); in caso di raggruppamento di imprese, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La busta C deve contenere inoltre, al suo interno, un'ulteriore busta chiusa denominata "D- Analisi dell'offerta", contenente al suo interno le giustificazioni di cui all'art.87 c.2 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa offerente, ovvero da tutti gli operatori economici che costituiranno gli eventuali raggruppamenti o consorzi. Si precisa che la busta "D- Analisi dell'offerta", sarà aperta e il relativo contenuto esaminato solo per le offerte che rientrano nella fascia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86 comma 1 del D.Lgs.163/06.

La busta C deve contenere infine un listino prezzi generale degli arredi fornibili dalla Ditta e non inclusi nell'offerta di gara (vedi articolo 3 –comma 4- del presente capitolato), comprensivo dello sconto applicabile all'Ente appaltante.

RESTA INTESO CHE IL RECAPITO DEL PLICO CHIUSO, SIGILLATO E CONTROFIRMATO SUI LEMBI DI CHIUSURA RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE OVE, PER QUALSIASI MOTIVO, IL PIEGO STESSO NON GIUNGA A DESTINAZIONE IN TEMPO UTILE.

NON SONO AMMESSE OFFERTE CONDIZIONATE NÉ DOCUMENTI EQUIPOLLENTI.

Art. 7 ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara, a procedura aperta, si sviluppa nelle seguenti fasi e secondi i seguenti criteri, prescrizioni, modalità e condizioni:

- a) **Presentazione dei plichi offerta:** entro le **ore 12.00 del 10/05/2007** presentazione da parte delle ditte concorrenti dei plichi offerta secondo le modalità indicate al presente capitolato;
- b) **Celebrazione della gara:** il **giorno 11/05/2007 alle ore 9.30** presso questo Comune – vicolo del Gallo, 10-Cinisello Balsamo- alla presenza, tra gli altri, dei Legali Rappresentanti delle Ditte invitate ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti Legali Rappresentanti, la Commissione Giudicatrice, procede all'apertura dei plichi, in seduta pubblica,

all'esame formale della documentazione richiesta e contenuta nella "Busta A-Documetazione", ai fini dell'ammissibilità delle Ditte concorrenti.

Esaurita questa prima fase pubblica della procedura, la Commissione inizierà le sessioni riservate (non pubbliche) per la valutazione della proposta tecnica presentata che porterà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri stabiliti dal relativo articolo del Capitolato.

Ultimate le procedure di valutazione delle proposte tecniche e dopo averne data comunicazione ai concorrenti, la Commissione, in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle offerte economiche ed all'attribuzione dei coefficienti numerici previsti al relativo articolo del Capitolato d'Appalto.

Successivamente verrà quindi stilata la graduatoria finale ed il concorrente prescelto sarà quello che avrà ottenuto il valore più alto come risultato dell'applicazione dei punteggi previsti al relativo articolo del Capitolato.

La Commissione rassegnerà i verbali al Dirigente del Settore per la formale aggiudicazione cui farà seguito la stipula di regolare contratto.

Tutte le sedute di gara pubbliche possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo non festivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

L'Amministrazione appaltante si riserva comunque, per gravi motivi di interesse pubblico, ai fini della definitiva aggiudicazione dell'appalto, l'adozione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le cause di esclusione sono regolate dall' art. 38 del dlgs 163/2006 comporta l'esclusione dalla gara.
2. La stazione appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Qualora non pervenissero le integrazioni o i chiarimenti richiesti nei termini che verranno indicati, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.
3. Determina pure l'esclusione dalla gara il fatto che sia l'offerta economica che l'offerta tecnica, compilate come sopra descritto, non siano contenute nelle apposite buste interne oppure le stesse non siano debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e sulle quali non sia indicato il nominativo della Ditta offerente.
4. Requisiti ulteriori in mancanza dei quali è prevista l'esclusione dalla gara sono:
 - a) l' adeguamento degli arredi offerti alle normative UNI EN specifiche, compresa la normativa UNI EN 1729-1:2006 e 1729-2:2006;
 - b) il possesso, **nei casi e per le tipologie di arredo previsti obbligatoriamente dalla legge**, delle caratteristiche costruttive seguenti:
 - Emissione di formaldeide – UNI EN 717-2:classe E1
 - reazione al fuoco-UNI 9177:requisito minimo classe E1

Art. 9 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. L'appalto sarà aggiudicato con i criteri stabiliti dall'art. 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163-Offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Ai fini della congruità delle offerte e della individuazione di quelle anormalmente basse, si darà luogo ad esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 124, comma 8 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163.

3. L'Amministrazione appaltante si riserva comunque, per gravi motivi di interesse pubblico, ai fini della definitiva aggiudicazione dell'appalto, l'adozione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni vigenti.
4. Le offerte saranno valutate da apposita Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte con provvedimento del Dirigente del Settore Socioeducativo una volta scaduti i termini per la presentazione dei progetti - offerta.
5. Si rammenta inoltre l'obbligo dell'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stesura del contratto d'appalto entro i termini che verranno indicati dal Servizio contratti dell'Ente aggiudicante.
6. Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché valida e dichiarata congrua e conveniente dalla Commissione Giudicatrice.
7. La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs.163/06. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Art. 10 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno giudicate sulla base dei seguenti elementi: Progetto tecnico e Offerta economica, come di seguito elencato:

- A) PROGETTO TECNICO: PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
 B) OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

A) PROGETTO TECNICO : MAX PUNTI 60

Il punteggio sarà così assegnato:

A/1 Possesso certificazione attestante classe di reazione al fuoco superiore a quella prevista per legge – punteggio assegnabile: punti 5.

Alla Ditta che dimostrerà di avere il maggior numero di arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di reazione al fuoco superiore a quella previste per legge **e che produrrà i relativi certificati in copia autenticata (sarà considerata valida la sola certificazione già accertata e non in corso di certificazione) rilasciati da Ente accreditato a livello nazionale o internazionale (secondo quanto previsto dall'art. 43 del dlgs n.163/2006)**, verrà assegnato il punteggio massimo di 5 punti

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{A.off. es.}}{\text{Mig. A.off.}} \times 5$$

dove:

- K = punteggio da attribuire
 Mig.A.off. = maggior numero di arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di reazione al fuoco superiore a quella previste per legge (con certificato)
 5 = punteggio massimo attribuito
 A.off. es. = numero arredi arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di reazione al fuoco superiore a quella previste per legge (con certificato)

(x) = operazione matematica di moltiplicazione

Si precisa che:

In caso di offerta formulata da A.T.I. verrà valutata la certificazione la certificazione posseduta da almeno una Ditta componente l'Associazione.

A/2 Possesso certificazione attestante una bassa emissione di formaldeide migliorativa rispetto a quella prevista per legge – punteggio assegnabile: punti 5.

Alla Ditta che dimostrerà di avere il maggior numero di arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di emissione di formaldeide migliorativa rispetto a quella prevista per legge e che produrrà i relativi **certificati in copia autenticata (sarà considerata valida la sola certificazione già accertata e non in corso di certificazione)** rilasciati da Ente accreditato a livello nazionale o internazionale (secondo quanto previsto dall'art. 43 del dlgs n.163/2006), verrà assegnato il punteggio massimo di 5 punti

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{A.off. es.}}{\text{Mig. A.off.}} \times 5$$

dove:

K = punteggio da attribuire

Mig.A.off. = maggior numero di arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di emissione di formaldeide migliorativa rispetto a quella prevista per legge (con certificato)

5 = punteggio massimo attribuito

A.off. es. = numero arredi (tra quelli posti a base gara) appartenenti ad una classe di emissione di formaldeide migliorativa rispetto a quella prevista per legge (con certificato)

(x) = operazione matematica di moltiplicazione

A/3 Rispondenza di tutti o alcuni arredi alle normative di sicurezza internazionale (certificazione di prodotto)- punteggio massimo assegnabile: max 6 punti

Per arredi costruiti in conformità alla normativa di sicurezza internazionale certificati da Laboratori TUV o da altro laboratorio accreditato SINAL (sarà considerata valida la sola certificazione già accertata e non in corso di certificazione) e riconosciuto dallo Stato (i cui certificati dovranno essere inclusi quale documentazione nel plico Progetto Tecnico)

Il punteggio massimo di 6 punti verrà così attribuito:

Alla Ditta che dimostrerà il maggior numero di arredi rispondenti alle normative di sicurezza internazionale producendo i relativi certificati in copia autenticata rilasciati da Ente accreditato a livello nazionale o internazionale, verrà assegnato il punteggio massimo di 6 punti

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{A.off. es.}}{\text{Mig. A.off.}} \times 6$$

dove:

K = punteggio da attribuire

Mig.A.off. = maggior numero di articoli rispondenti alla normativa (con certificato)

5 = punteggio massimo attribuito

A.off. es. = numero Articoli rispondenti alla normativa (con certificato) dell'offerta in esame

(x) = operazione matematica di moltiplicazione

A/4 Possesso certificazione ISO 9001:2000 (VISION 2000) – punteggio assegnabile: punti 2.

Alla Ditta che dimostrerà di possedere la certificazione **ISO 9001:2000 (VISION 2000)** (sarà considerata valida la sola certificazione già accertata e non in corso di certificazione) e che produrrà i relativi **certificati in copia autentica** rilasciati da Ente accreditato a livello nazionale o internazionale, verrà assegnato il punteggio di 2 punti

A/5 Possesso certificazione forestale PEFC o equivalenti – punteggio assegnabile: punti 4.

Alla Ditta che dimostrerà di possedere la certificazione **PEFC o equivalenti** (sarà considerata valida la sola certificazione già accertata e non in corso di certificazione) e che produrrà i relativi **certificati in copia autentica** rilasciati da Ente accreditato a livello nazionale o internazionale (secondo quanto previsto dall'art. 43 del dlgs 163/2006), verrà assegnato il punteggio di 4 punti

A/6) Periodo di garanzia - punteggio massimo assegnabile: punti 8

Il periodo di garanzia dovrà essere unico per tutti gli arredi offerti. Il punteggio verrà così attribuito: Alla Ditta che dichiarerà una garanzia per un periodo superiore a quello presentato dalle altre ditte, e comunque superiore ad ANNI 5, verrà assegnato il punteggio massimo di 8 punti.

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{G.off. es.}}{\text{Mig. G.off.}} \times 8$$

dove:

K	=	punteggio da attribuire
Mig.G.off.	=	migliore garanzia offerta
5	=	punteggio massimo attribuito
G.off. es.	=	Garanzia dell'offerta in esame
(x)	=	operazione matematica di moltiplicazione

A/7) Parti ricambio - punteggio massimo assegnabile: punti 7

Il periodo di disponibilità delle parti di ricambio dovrà essere unico per tutti gli arredi offerti. Il punteggio verrà così attribuito:

Alla Ditta che dichiarerà una disponibilità delle parti di ricambio superiore a quello presentato dalle altre ditte, e comunque superiore ad ANNI 5, verrà assegnato il punteggio massimo di 7 punti.

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{D.off. es.}}{\text{Mig. D.off.}} \times 7$$

dove:

K	=	punteggio da attribuire
Mig.D.off.	=	migliore disponibilità offerta
5	=	punteggio massimo attribuito
D.off. es.	=	disponibilità dell'offerta in esame
(x)	=	operazione matematica di moltiplicazione

A/8)Tempi di consegna: punteggio massimo assegnabile punti 5

Il punteggio massimo di 5 punti verrà così attribuito:

Alla Ditta che presenterà la migliore tempistica di consegna inferiore a quella presentata dalle altre ditte, e comunque al di sotto dei termini minimi previsti dal capitolato, verrà assegnato il punteggio di 5 punti.

Alle rimanenti Ditte verrà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$K = \frac{\text{Mig. T.off.}}{\text{T.off. es.}} \times 5$$

dove:

- K = punteggio da attribuire
Mig.T.off. = migliore tempistica offerta
5 = punteggio massimo attribuito
T.off. es. = tempistica dell'offerta in esame
(x) = operazione matematica di moltiplicazione

A/9)Carattere estetico-funzionale degli arredi punteggio massimo assegnabile punti 18

Carattere estetico punteggio massimo assegnabile punti 8. Gli arredi, oltre ad essere conformi alla normativa vigente e rispondere a quanto previsto nell'allegato capitolato di gara, dovranno avere un aspetto gradevole e ben studiato per garantire il massimo confort e gradevolezza all'aspetto.

Piano del banco: punteggio massimo assegnabile punti 5

Il punteggio massimo di 5 punti verrà così attribuito:

- Piano in legno truciolare nobilitato ambo i lati – bordo ABS - punteggio assegnabile 0
- Piano in legno truciolare rivestito con laminato plastico ambo i lati – bordo in faggio massello – punteggio assegnabile punti 1
- Piano in legno multistrati (betulla) rivestito in laminato plastico ambo i lati – bordo finito a vista – punteggio massimo assegnabile punti 1,5
- Piano in MDF rivestito in laminato plastico ambo i lati – bordo finito a vista – punteggio massimo assegnabile punti 2,5

Spessore del piano del banco: punteggio massimo assegnabile punti 3

Il Punteggio massimo di 3 punti verrà così attribuito:

- spessore di 20 mm. Punti 0

Alla proposta che presenta il ripiano del maggiore spessore superiore a quello minimo richiesto (mm. 20) verranno assegnati i 3 punti, alle rimanenti, fatto salvo il minimo richiesto, il punteggio verrà così attribuito:

$$K = \frac{\text{S. esame}}{\text{MS.off.}} \times 3$$

dove:

- K = punteggio da attribuire
S.esame = Spessore dell'offerta in esame
3 = punteggio massimo attribuito
MS.off. = Migliore spessore offerto
(x) = operazione matematica di moltiplicazione

Fissaggio del piano alla struttura: punteggio massimo assegnabile punti 2

Alla Ditta concorrente che proporrà banchi il cui il piano viene fissato tramite due viti per ogni lato verrà assegnato 2 punti

Il punteggio complessivo per le condizioni tecniche e organizzative è costituito dalla somma dei punteggi attribuiti alle condizioni A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9.

B) OFFERTA ECONOMICA:

punteggio massimo assegnabile : punti 40.

Le ditte concorrenti dovranno formulare la loro migliore offerta che sarà costituita dalla somma delle offerte sui singoli prodotti richiesti.

Si considera base di gara sulla quale effettuare il ribasso quella risultante dal Listino prezzi di cui alla aggiudicataria Consip per l'area Nord ("Gara per la fornitura di arredi per uffici, didattici, scolastici e dei servizi connessi-lotto 20 area Nord" anno 2006) riportata quale allegato "D" al presente capitolato speciale d'appalto oppure disponibile all'indirizzo http://www.acquistinretepa.it/pls/portal/docs/PAGE/PG_CONSIP_DOC/CONVENZIONI/Arredi_didattici_e_per_ufficio_2/Arredi_didattici_e_per_Ufficio_2-Listino-Lotto_20.pdf.

Per gli elementi di arredo non contenuti nel listino di aggiudicazione Consip l'offerta delle Ditte partecipanti sarà effettuata in maniera autonoma.

L'attribuzione del punteggio all'elemento prezzo avverrà secondo quanto di seguito indicato:

Al Concorrente che avrà formulato l'offerta complessiva più favorevole all'ente (risultante dalla somma delle offerte sul singolo elemento) verranno assegnati 40 punti. Ai rimanenti concorrenti il punteggio verrà attribuito secondo l'applicazione della seguente formula:

$$K = \frac{M .Off}{. Off. es} \times 40$$

dove:

K = punteggio da attribuire

Off.es. = offerta in esame

40 = punteggio massimo attribuito

M..Off. = migliore offerta in assoluto

(x) = operazione matematica di moltiplicazione

Il punteggio definitivo per ciascun concorrente, avuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, sarà calcolato come somma dei singoli punteggi come segue:

punteggio condizioni tecniche e organizzative + punteggio prezzo offerto .

Art. 11 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1. La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assistenziali, assumendone gli oneri relativi.
2. L'aggiudicatario deve regolare il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche

e integrazioni e da ogni altro contratto successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

3. La ditta è obbligata ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. In caso di violazione degli obblighi suddetti il comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

Art. 12- ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE.

1. La partecipazione di raggruppamenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 è consentita in conformità alle disposizioni di cui all'art. 37 del medesimo Decreto.

Art. 13- VALIDITÀ DELL'OFFERTA

1. L'offerta avrà validità 180 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di esperimento della gara. Entro tale termine dovrà essere affidata anche la fornitura di cui trattasi.
2. Trascorsa tale scadenza senza che ciò sia avvenuto, la ditta non sarà più vincolata all'offerta presentata.

Art. 14- CONSEGNA E INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI

1. I mobili e gli arredi dovranno essere montati e posti in opera direttamente nei locali che saranno indicati dai dirigenti scolastici e dovranno essere immediatamente pronti per l'utilizzo.
2. La posa in opera delle lavagne a muro, degli Armadi e degli altri arredi che richiedono l'ancoraggio a muro, a terra od altre lavorazioni accessorie, comprende espressamente anche tali operazioni.
3. Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione della fornitura, il responsabile dei Servizi Scolastici ne disporrà la sospensione ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.
4. Prima della consegna la Ditta Aggiudicataria dovrà dare avviso scritto, tramite telefax, ai referenti scolastici ed al Responsabile dei Servizi Scolastici almeno 5 giorni lavorativi prima delle operazioni di carico e scarico della merce e di quelle di montaggio, concordare le modalità e gli orari di consegna della fornitura. Sarà altresì onere della Ditta contattare preventivamente gli Istituti scolastici destinatari della fornitura al fine di verificare la sede esatta ed i relativi indirizzi presso cui dovranno avvenire le consegne.
5. Rimangono a carico della Ditta tutte le pratiche e le spese relative ad eventuali permessi di occupazione del suolo per effettuare la consegna di cui al presente appalto.
6. E' facoltà del Responsabile dei Servizi Scolastici prelevare dalla fornitura un campione degli arredi ordinati. Il fornitore dovrà provvedere a proprie spese al reintegro del campione prelevato per le prove di conformità entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data del prelievo.
7. Tutti gli arredi consegnati dovranno recare etichetta o marchio indelebile riportante i riferimenti della Ditta fornitrice.

Art. 15- REGOLARE FORNITURA

1. L'accertamento della regolarità della fornitura per i quantitativi di volta in volta ordinati sarà effettuato entro 30 giorni dall'ultimazione della stessa mediante redazione di apposito verbale che tiene luogo del collaudo da redigersi a cura del Responsabile dei Servizi Scolastici o suo delegato.
2. A fornitura ultimata il Responsabile dei Servizi Scolastici si riserva, oltre alla verifica della fornitura al campione eventualmente richiesto, di procedere presso un laboratorio accreditato SINAL, all'effettuazione di prove volte ad accertare la corrispondenza degli arredi forniti alle caratteristiche tecniche previste all'allegato "A" del presente capitolato ed alle certificazioni consegnate dalla Ditta aggiudicataria. Le spese per le prove (comprendenti degli oneri di imballaggio, trasporto e consegna del materiale assoggettato a verifica al laboratorio di analisi) saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria e saranno detratte dal residuo saldo a credito, qualora la Ditta Aggiudicataria non vi provveda direttamente.
3. Qualora dovesse risultare la non corrispondenza anche parziale della fornitura ai requisiti contrattuali nonché al campione presentato in sede di gara il Responsabile dei Servizi Scolastici potrà a suo insindacabile giudizio:
 - a) chiedere entro 20 giorni, senza alcun compenso, l'eliminazione delle imperfezioni e dei difetti riscontrati;
 - b) rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione, senza alcun compenso, entro 20 giorni;
 - c) rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare il contratto risolto per colpa, con le conseguenze previste dal successivo articolo 20.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 3 punti a) e b) sarà applicata una penale per ritardata consegna dei prodotti non accettati pari al 3% dell'ammontare dei quantitativi difettosi o rifiutati per ogni giorno maturato di ritardo decorrente dalla data entro cui gli arredi dovevano essere consegnati fino alla nuova data di consegna dopo l'esito favorevole della verifica effettuata.

Art. 16- PERIODO DI GARANZIA DEGLI ARREDI

1. Tutti gli arredi offerti dovranno avere un periodo di garanzia non inferiore ai 5 anni e per tale periodo la Ditta garantisce la fornitura di parti di ricambio.
2. In detto periodo, così come per periodi superiori dichiarati con la presentazione dell'offerta, la Ditta si impegna ad effettuare, nel caso di rotture derivanti ad un uso normale degli arredi, interventi di riparazione gratuiti.
3. In caso di mancato intervento da parte della Ditta Aggiudicataria il Responsabile dei Servizi Scolastici potrà far effettuare la riparazione dell'arredo da altra Ditta addebitando le spese tutte alla Ditta incaricata della fornitura.

Art. 17- RISCHI

1. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria i rischi di perdite e di danni durante il trasporto degli arredi e la sosta presso la Stazione appaltante, ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili alla Stazione appaltante.
2. I rischi di ogni genere entrano nel carico della Stazione appaltante solo dopo la data del verbale di regolare esecuzione.

ART. 18 – COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'appaltatore dovrà stipulare o dimostrare di possedere, su richiesta dell'Amministrazione, una polizza assicurativa RCT/O, con primario istituto del ramo assicurativo, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa

derivare all'Amministrazione, ai suoi dipendenti o collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti, con un massimale unico per evento dannoso o sinistro non inferiore a € 1.000.000,00..

2. La copertura assicurativa dovrà avere validità ed efficacia per tutta la durata contrattuale e dovrà, altresì, prevedere la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione .
3. L'esistenza e la validità della polizza in questione è condizione essenziale per l'Amministrazione, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento detta copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente trattenuta a titolo di penale della cauzione prestata e fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 19 – POSSIBILITA' DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. La Ditta Aggiudicataria può subappaltare a terzi lo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto nei limiti del 30% del suo importo, delle dichiarazioni rese in sede di gara e dei provvedimenti di autorizzazione. In ogni caso il responsabile dei Servizi Scolastici si relazionerà esclusivamente con l'impresa appaltatrice per ogni evenienza relativa allo svolgimento del servizio, che ne sarà unica responsabile.
2. Il subappalto della fornitura è sottoposto alle seguenti condizioni che l'aggiudicatario all'atto dell'offerta abbia indicato i lavori o le parti della stessa che intende subappaltare.
3. La stazione appaltante pagherà direttamente ed esclusivamente l'appaltatore, che sarà tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui all'art.18 della Legge 55/1990.
4. La Ditta Aggiudicataria è responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto da parte di eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle norme di cui al presente appalto.
5. La violazione delle prescrizioni di cui ai precedenti commi può costituire causa di risoluzione immediata del contratto e di azione di responsabilità per i danni causati all'amministrazione per l'interruzione della fornitura.
6. L'appaltatore è tenuto a comunicare al responsabile dei Servizi Scolastici l'importo, l'oggetto e il nome del contraente per tutti i sub contratti stipulati per l'esecuzione del presente appalto
7. Il contratto non può essere ceduto nemmeno parzialmente.
8. Ai sensi dell'art. 118 del d.lgs 163/2006 è dichiarata prestazione principale la fornitura degli arredi e secondaria il trasporto, la consegna e relativa posa in opera degli arredi stessi

Art. 20 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

1. Per ogni ordine di consegna evaso la Ditta aggiudicataria presenterà regolare fattura con l'indicazione dell'impegno contabile e recante ben evidenziati i prodotti e le quantità consegnate ed indicati i prezzi unitari.
2. Il Responsabile dei Servizi Scolastici procederà alla liquidazione ed al pagamento, a collaudo favorevole avvenuto, in un'unica soluzione per singole forniture, entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura, fatte salve altre disposizioni contenute nel presente capitolato.
3. Il Responsabile dei Servizi Scolastici in caso di violazione degli obblighi di legge e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, non procederà al pagamento della fattura relativa al saldo della fornitura.

4. L'importo di detta fattura verrà corrisposta soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'impresa sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.
5. Prima di provvedere al pagamento dell'ultima fornitura, il Dirigente Responsabile potrà richiedere una idonea certificazione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro competenti per territorio, attestante la regolarità contributiva della Ditta riferita all'intera durata del contratto.
6. Nel caso di accertata irregolarità contributiva e retributiva come nell'ipotesi che nel corso dell'appalto le medesime vengano segnalate dalle Autorità competenti per territorio (I.N.A.I.L. – I.N.P.S. – UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO) l'Amministrazione appaltante comunicherà alla Ditta Aggiudicataria l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti se la fornitura è in corso di esecuzione, ovvero la sospensione del pagamento in saldo, se la fornitura è ultimata, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
7. Il pagamento alla Ditta Aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
8. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla stazione appaltante né il titolo a risarcimento danni.
9. Il pagamento della fornitura relativa all'ultima fornitura e lo svincolo del deposito cauzionale definitivo è subordinato altresì al rilascio da parte della Ditta Aggiudicataria di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo di esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti".

Art. 21 CAUSE DI RISOLUZIONE, RECESSO E SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione può chiedere la risoluzione, il recesso o lo scioglimento del contratto nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute, dalle forniture eseguite e dai mancati guadagni;
 - b) per motivi di pubblico interesse;
 - c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
 - d) cessione o sub-affidamento, anche parziale, degli obblighi e dei servizi previsti nel contratto d'appalto;
 - e) nel caso in cui l'aggiudicatario non installi i beni oggetto del presente capitolato d'onere nei termini previsti dallo stesso e/o non si attivi la manutenzione degli apparati e/o non vengano rispettati gli obblighi di cui all'art. 4. In tutti questi casi l'Amministrazione Comunale invierà preavviso scritto con lettera raccomandata A.R. 10 giorni prima della risoluzione;
 - f) sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio senza giustificato motivo;
 - g) abituale imperizia e/o negligenza nell'espletamento dell'appalto quando la gravità e il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il regolare svolgimento del servizio;
 - h) in caso di frode, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - i) nel caso di qualsivoglia dichiarazione non veritiera, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;

- j) in caso di mancato rispetto nei confronti dei dipendenti delle norme in materia di assunzione, retribuzione e sicurezza;
- k) perdita dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa antimafia;
- 2. Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.
- 3. Le parti potranno chiedere lo scioglimento del contratto nei seguenti casi:
 - a) in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili a loro, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.;
 - b) nel caso in cui durante il suo svolgimento dovessero intervenire provvedimenti normativi, regolamentari che vietino, impediscano o pregiudichino l'utilizzo totale o parziale delle apparecchiature oggetto dell'appalto;
- 4. Nei casi di risoluzione del contratto la stazione appaltante incamererà la cauzione prestata dall'aggiudicatario.

Art. 22 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per imposte, tasse, registrazioni copie, quietanza, diritti fissi di segreteria e di scritturazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e derivanti dalla partecipazione alla gara sono da intendersi a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 23 GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

- 1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia **provvisoria, (a pena di esclusione) di euro 779.00, pari al 2%** dell'importo a base di gara pari a euro 38950,00 (IVA 20%ESCLUSA).
- 2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria comunale sita presso la Banca Intesa Agenzia di Cinisello Balsamo, Via Libertà.
- 3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- 4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
- 6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- 7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà dimostrare il possesso del requisito, allegando la certificazione posseduta in originale o copia conforme alla cauzione provvisoria.
- 8. L'offerta deve essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Art. 24 GARANZIA DI ESECUZIONE

1. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria secondo le modalità stabilite dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 14) del presente capitolato da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di scadenza del contratto, fatte salve eventuali proroghe.
4. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare entro il termine di 15 giorni la garanzia nella misura escussa dalla stazione appaltante, in difetto si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 25 RISERVATEZZA

1. Tutti i documenti ed i dati che sono prodotti dalle apparecchiature durante tutto il periodo di durata del presente appalto sono di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo. L'aggiudicatario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi, estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa a qualsivoglia attività contemplata nello stesso che non sia resa nota direttamente dall'Amministrazione ovvero la cui divulgazione non sia stata precedentemente autorizzata dalla stessa Amministrazione.
2. In particolare è fatto divieto all'aggiudicatario di mantenere e/o elaborare immagini e/o dati relativi alle infrazioni accertate assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs.196/2003, con gli obblighi civili e penali conseguenti.
3. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi all'espletamento dell'appalto i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione dello stesso.
4. La stazione appaltante trattiene i dati personali di cui viene a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di titolare ai sensi del D.Lgs.196/2003, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Art. 26 - PENALITA'

1. La Ditta Aggiudicataria accetta che l'eventuale ritardo dell'esecuzione della fornitura, comporti, per ogni giorno di ritardo nella consegna e nella messa in funzione degli arredi, maturato rispetto a quanto indicato al precedente art. 11:
 - nel caso di manchevolezze e deficienze riscontrate negli arredi forniti, l'applicazione di una penalità calcolata in misura percentuale fino al 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze o deficienze;
 - nel caso di arredi non accettati al collaudo, una penalità pari al 3% dell'importo relativo all'attrezzatura rifiutata al collaudo.
2. L'applicazione delle penalità suddette è riservata al Dirigente preposto al Settore Socioeducativo.
3. Qualora il ritardo nella consegna si prolungasse oltre i 30 giorni il Responsabile dei Servizi Scolastici avrà la facoltà di provvedere alla fornitura degli arredi rivolgendosi ad altra ditta ed a qualunque prezzo, addebitando le relative spese a carico della ditta aggiudicataria inadempiente senza che questa possa sollevare eccezioni di sorta.
4. Nel caso di ripetuti inadempimenti di cui al punto 3 il responsabile dei Servizi Scolastici ha la facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio a danno dell'aggiudicatario

con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il risarcimento del maggiore danno subito.

Art. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria. In caso di controversia sarà elusivamente competente il Foro di Monza.

Art. 28 - NORMA FINALE E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara.